

OGGETTI D'ARTE E DI STORIA RESTITUITI DALL'AUSTRIA-UNGHERIA 145

come nel secolo IX s'involsero di un simile tessuto le spoglie dei martiri Gervaso e Protaso a Milano. Mentre Trento riavrà, insieme con il *Sacramentario*, il prezioso *Evangelario* purpureo latino del secolo V, e i codici musicali trentini del secolo XV, Pirano si glorierà di nuovo della sua cassetina civile bizantina (fig. 3) trovata, alla fine del Cinquecento, nella cripta dell'antica chiesa di San Giorgio in quel luogo. E Venezia esulterà a ricevere il reliquiario del Cardinal Bessarione (fig. 4), gran

perfetta sintesi lineare, che a tutto il corpoliscio solido e snello imprime la curva tesa di un arco. Abbandonate le ricerche pittoriche proprie allo scalpello donatelliano, che sprizza scintille dalle angolosità minute dei piani, dalla complicazione delle pieghe, dagli incroci di linee, lo scultore s'immerge nella contemplazione della bellezza formale, lavorando a un tornio prodigioso il corpo dai contorni impeccabili, che segue, con grazia robusta di arboscello pieghevole, lo slancio delle

Fig. 6 — Alvise Vivarini: *Madonna*.Fig. 7 — *Amore che spezza l'arco*.

tesoro della Scuola della Carità, come la croce in cristallo di rocca (fig. 5), con fornimenti di figure in rilievo, già nella Scuola di San Teodoro.

Tra le pitture del '400, ricordiamo la *Madonna col Bambino e due angeli musicanti* di Alvise Vivarini (fig. 6), già nel convento di San Bernardino a Pirano, propria del periodo in cui la fibra rude del Muranese, seguace di Antonello, s'ingentilisce per la visione delle liriche opere di Giambellino.

Tra le sculture, *Amore che spezza l'arco* (fig. 7), meravigliosa forma tesa di slancio dalla punta dei piedi alle mani chiuse sui tronconi dell'arco, capolavoro della statuaria donatelliana per la

braccia, e sembra spiccarsi da terra, in una offerta suprema.

L'arte medagliistica è rappresentata da due bronzi del Caradosso, con *Fatiche d'Ercole*, parte di una serie della quale si conoscono, oltre questi, tre altri medaglioni, due nel Victoria and Albert Museum, uno nell'Hofmuseum di Vienna. Possiamo qui offrire ¹ la riproduzione di *Ercole e*

¹ Per questa, come per le altre illustrazioni cortesemente forniteci, dobbiamo gratitudine al Comm. Giovanni Beltrami, Direttore del Museo Poldi Pezzoli e dell'Accademia di Brera.